

L'ADI a Roma per un design dal volto umano

L'Associazione per il Disegno Industriale, ha tenuto a Roma il 2° Congresso Nazionale. La manifestazione si è svolta il 30-31 maggio nella sala multimediale del Palazzo delle Esposizioni con la partecipazione di numerosi designer, industriali e addetti ai lavori

di Paolo Martegani

L'occasione offerta dal titolo: "Progettare per lo sviluppo Umano", ha permesso un dibattito ampio e articolato. Ne è uscita una aggiornata panoramica sull'evoluzione delle tematiche e delle problematiche proprie del settore: il progetto, la produzione, l'uso ed il riciclo; il superamento tra "industriale" e "fabbrile"; le culture locali e la globalizzazione; la qualità, la quantità e l'estetica del prodotto, la circolazione dell'informazione e il multimediale; la professione di designer e la sua regolamentazione.

Delegazioni territoriali

La scelta di Roma per questa seconda edizione, e il conseguente patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Culturali, è in linea con la recente decisione dell'ADI di dar vita a delle Delegazioni territoriali, oggi a Torino, Udine, Verona, Pesaro, Ancona e, appunto, Roma.

Per la stessa ragione, nell'atrio le scuole di design della capitale: ISIA Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, Istituto Quasar, IED Istituto Europeo del Design, DUDI Diploma Universitario Di-

Sistema Mauna-Kea. Sedie, poltroncine, sgabelli e tavolini. Designer Vico Magistretti. Produttore Kartell, Noviglio (MI).

segno Industriale, espongono in appositi pannelli sia i propri intenti programmatici che una selezione dei più interessanti esiti didattici. L'iniziativa è stata accompagnata ed arricchita da numerosi eventi collaterali che hanno coinvolto anche altri luoghi della città. Alcuni dal carattere rievocativo, come la mostra del prestigioso Premio Compasso D'Oro, presentata presso San Carlo al Corso.

Altri più legati alle pubbliche relazioni, come gli incontri serali che hanno consentito di allargare, ad un auditorio molto più vasto, la conoscenza degli intenti dell'Associazione.



Compasso d'Oro

Il Premio è una delle iniziative che meglio connota l'Associazione. Istituito nel 1954, da un'idea di Giò Ponti, con l'obiettivo di promuovere "l'estetica del prodotto" è stato realizzato all'inizio grazie al sostegno della Rinascente che nel 1959 lo ha donato all'ADI. Progressivamente la gamma dei prodotti presi in



considerazione si è allargata. Oggi oggetto del premio possono essere anche ricerche, pubblicazioni, studi e istituti di

formazione. Il Premio, che ha da tempo assunto dimensione internazionale, ha una propria Collezione storica visitabile a Cantù, presso la Galleria del Design e dell'Arredamento.

In alto a sinistra la home page del sito "Architettura alla Piccola Scala" che, nella rete, tratta delle tematiche connesse al design e non solo. (www.uniroma3.it/sta/aaps/0_aps.html)

Sopra "Ergo", serie di comandi elettrici. Designer Marco Zanuso, coll. Alberto Meda. Produttore Legrand s.p.a., Ala (TN).

A sinistra "Stele", segnale attrezzato per fermate di autobus urbani. Designer Leonardo Baglioni. Produttore Ataf, Firenze.

In basso "Lingotto", sistema di proiettori a luce diretta e indiretta. Designer Renzo Piano Building Workshop. Produttore i Guzzini Illuminazione s.r.l., Recanati (MC).



Comunicazione multimediale

Il Design è attività fortemente connessa sia all'innovazione tecnologica che alla comunicazione.

Fondendo questi due concetti si approda necessariamente nel multimediale. Nulla togliendo ai mezzi di comunicazione convenzionale: i libri, le riviste, che in questo settore sono straordinariamente eleganti e curate in ogni aspetto: dai contenuti alla grafica, dall'impaginazione alla qualità delle immagini.

Da citare in particolare la rivista "Stileindustria", che dal '93 accompagna l'attività dell'Associazione e che ha dato nuova vita alla famosa testata di Alberto Rosselli che nel 1963 aveva sospeso la pubblicazione, dopo nove anni di intensa attività. Già da qualche tempo però altri mezzi di comunicazione trattano con sempre maggior frequenza di design, dal cinema alla televisione.

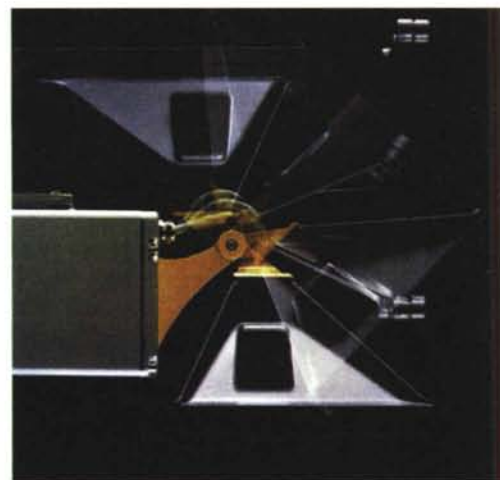
Più recentemente i CD-Rom con l'enorme capacità di memoria e la possibilità della lettura ipertestuale, stanno aprendo promettenti prospettive. Il CD "I protagonisti del design italiano" della Editoriale Domus, offre un brillante saggio delle possibilità di questo mezzo.

La comunicazione tempestiva, capillare ed ipertestuale è ora offerta da Internet. Infatti anche l'ADI è presente nella Rete (www.essai.it/Adi/).

Internet, con il tempo reale, con la possibilità dei newsgroup, delle teleconferenze e quant'altro "è" la comunicazione. Nella Rete sono sempre più numerosi i luoghi in cui si tratta delle tematiche connesse al design.

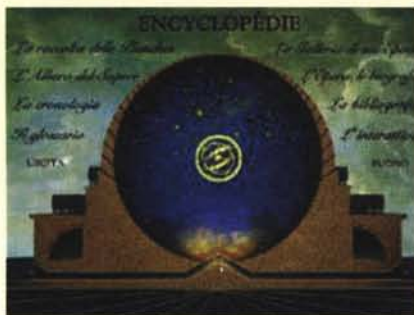
Ora, a partire dal sito "Architettura alla

Piccola Scala" si sta tentando un coordinamento. L'intento è quello di creare una rete di poli, inseriti in realtà locali, ma reciprocamente collegati e così partecipi di un coinvolgimento più ampio. Il fine è l'armonico sviluppo del settore, attraverso il confronto e lo scambio, di esperienze e conoscenze, che l'uso di questo nuovo strumento permette.



In libreria

"L'Encyclopédie. La vita nel '700 attraverso le 2.794 tavole dell'opera di Diderot e D'Alembert". De Agostini Multimedia 1996, L. 299.900. Per Windows 3.1 / Windows '95

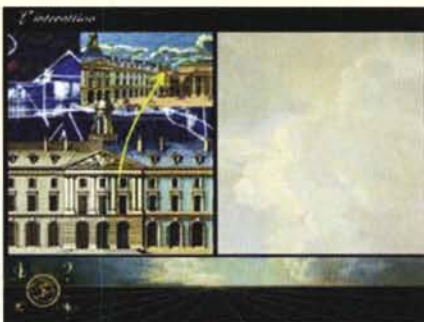


A volte la storia predispone degli appuntamenti ai quali, anche se a distanza di quasi 250 anni, è impossibile sfuggire. Era destino che la monumentale *Encyclopédie* di Diderot e D'Alembert trovasse nella multimedialità e nella dimensione ridottissima di un CD-Rom la sua forma più compiuta alla quale era in qualche modo predestinata, sia pure inconsciamente, fin dal suo concepimento.

Merito della De Agostini e dello staff di studiosi che hanno elaborato e riorganizzato la massa enorme del materiale pubblicato con mille difficoltà, tra il 1748 e il

1772. L'*Encyclopédie*, a cui collaborarono le migliori menti del tempo, si compone di ben 2.794 tavole raccolte in undici volumi che sintetizzavano lo stato del sapere artistico, tecnico e scientifico dell'epoca elaborando un archivio - un *data base* diremmo oggi - che rimane, tra le straordinarie manifestazioni del XVIII secolo, una delle più significative.

Tra le numerose sezioni che compongono il menu del CD-ROM, simboleggiato dal famoso Cenotafio di E. L. Boullée, due sono le principali: la "Raccolta delle Planches" e la "Galleria di un'Epoca" a cui fanno seguito le sezioni dedicate alla "Storia dell'Opera" e alle "Biografie" dei



collaboratori; una "Cronologia" permette poi di conoscere i principali avvenimenti politici, artistici, tecnici e scientifici dell'Europa dell'epoca. Concludono questi indispensabili strumenti di consultazione un efficace "Glossario" ordinato alfabeticamente e "L'Albero del Sapere", originale immagine grafica di un albero che si pone come strumento gerarchico del sapere contenuto nell'*Encyclopédie* ed elaborato dagli autori Diderot e D'Alembert. Una opportuna "Bibliografia", infine, fornisce indicazioni a chi volesse approfondire lo studio e consultare altri testi.

Le 2.794 tavole sono ordinate per argomento come nell'edizione originale; una apposita barra fa scorrere gli argomenti e cliccando su quello scelto si accede alla visualizzazione della tavola riprodotta ad alta risoluzione con il testo di commento. Le schede contengono una serie di rimandi che consentono ulteriori approfondimenti. In questa sezione si può accedere alle tavole anche attraverso la ricerca *full-text*, digitando la parola "tipografia" verranno caricate in lista tutte le tavole riguardanti la tipografia.

Parallelamente a questa sezione documentaria "La Galleria di un'Epoca" svolge una opportuna funzione informativa sulla vita e sui costumi del Settecento grazie alla presenza di cinque quadri ani-

mati dal titolo "La residenza", "L'Arte militare", "La manifattura", "La campagna", "Il mare", "La città". In essi sono ricostruite ambientazioni e scene che illustrano il gusto, le abitudini e la vita del "gran secolo" guidati da commenti parlati e musicali dell'epoca eseguite da strumenti originali, inoltre da qui è possibile accedere alle tavole e ai testi attinenti a ciò che si vede nelle ricostruzioni.

Tra i numerosi pregi di questo CD-ROM, che si offre all'interesse di studiosi, amatori e studenti, è da sottolineare la facilità d'uso e l'interfaccia particolarmente accattivante. (R.M.)

"Editoria Elettronica. Banca dati". Trimestrale Multimediale su CD-Rom per l'architettura e l'edilizia. In collaborazione con l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e l'ASSIMPREDIL (Associazione Imprenditori della Provincia di Milano).

Uno strumento di lavoro per i professionisti che operano nel mondo delle costruzioni. Lo stretto rapporto con il Politecnico



di Milano amplia il campo di utilizzo della pubblicazione, introducendo un elemento "culturale".

La grande capacità di memoria del supporto in questa occasione è finalmente utilizzata. Il CD, attraverso lo standard di consultazione Acrobat, è leggibile sia da PC che da Mac.

Il contenuto è sistematizzato in otto sezioni: magazine, normativa, videocataloghi, dettagli cad, database, software, biblioteca di settore, associazioni. La lettura è ipertestuale attraverso una interfaccia grafica gradevole e chiara.

La presenza di numerosi sponsor dà al prodotto una connotazione operativa denunciandone la positiva integrazione con il mondo imprenditoriale.

(P.M.)

